

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : ACIDO ACETILSALICILICO  
 Codice commerciale: 15861  
 Nome chimico: ACIDO ACETILSALICILICO CAS: 50-78-2 - EC No: 200-064-1

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Principio attivo per uso farmaceutico  
 Settori d'uso:  
 Servizi sanitari[SU20]

Usi sconsigliati  
 Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

FARMALABOR SRL  
 Via Pozzillo II Traversa a SX, 76012 Canosa di Puglia (BT)  
 tel. +39 0883 1975 111  
 fax. 800 085 708  
 e-mail: info@farmalabor.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

PAVIA- CAV IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri - Tel. 038224444  
 VERONA- CAV A.O.U.I. sede di Borgo Trento - Tel. 800011858  
 MILANO- CAV A.O. Niguarda Ca' Grande - Tel. 0266101029  
 BERGAMO- CAV A.O. "Papa Giovanni XXIII" - Tel. 800883300  
 FIRENZE- CAV A.O. Universitaria Careggi - Tel. 0557947819  
 ROMA- CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù - Tel. 0668593726  
 ROMA- CAV del Policlinico "Agostino Gemelli" - Tel. 063054343  
 ROMA- CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 0649978000  
 NAPOLI- CAV A.O. "Antonio Cardarelli" - Tel. 0817472870  
 FOGGIA- CAV A.O. Universitaria Riuniti - Tel. 0881732326

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

CAS 50-78-2 EINECS 200-064-1

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
 GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
 Acute Tox. 4

Codici di indicazioni di pericolo:  
 H302 - Nocivo se ingerito.

Prodotto nocivo: non ingerire.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:  
H302 - Nocivo se ingerito.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:  
Prevenzione  
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione  
P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...  
P330 - Sciacquare la bocca.

Smaltimento  
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

Contiene:  
ACIDO ACETILSALICILICO



**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli.  
Non sono disponibili informazioni sull'ecotossicità.

Non determinato.

Log Pow 1,19.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanze**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
ACIDO ACETILSALICILICO	100%	Acute Tox. 4, H302	ND	50-78-2	200-064-1	ND

**3.2 Miscela**

Non pertinente.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

**Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):**

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con

**Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):**

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

**Ingestione:**

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione. Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

**Mezzi di estinzione da evitare:**

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:  
 Indossare guanti ed indumenti protettivi.  
 Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
 Predisporre un'adeguata ventilazione.  
 Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.  
 Avvisare le autorità competenti.  
 Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento:  
 Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia:  
 Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:  
 Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Per la protezione personale, vedere la sezione 8.  
 Nell'area di applicazione è vietato fumare, mangiare e bere.  
 Seguire la legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.  
 Non utilizzare mai la pressione per svuotare i contenitori. Non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori di materiale identico all'originale.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni riportate sull'etichetta. Conservare i contenitori tra i 5 e i 25 ° C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Tenere lontano dai punti di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente acidi o alcalini. Non fumare. Impedire l'ingresso di persone non autorizzate. Una volta aperti i contenitori devono essere accuratamente chiusi e posizionati in verticale per evitare fuoriuscite.  
 Il prodotto non è interessato dalla Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

### 7.3 Usi finali particolari

Servizi sanitari:  
 Conservare i contenitori tra i 5 e i 25 ° C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di Esposizione Professionale. Il prodotto NON contiene

sostanze con Valori Limite Biologici.

**8.2. Controlli dell'esposizione**



Controlli tecnici idonei:

Fornire una ventilazione adeguata, che può essere ottenuta utilizzando una buona ventilazione di scarico locale e un buon sistema di scarico generale.

Servizi sanitari:

NESSUN CONTROLLO PREVISTO

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi/il volto

Se il prodotto viene maneggiato correttamente, non sono necessari dispositivi di protezione individuale.

b) Protezione della pelle

DPI: Indumenti protettivi.

Caratteristiche: Marcatura "CE", categoria II. Gli indumenti di protezione non devono essere né troppo stretti né troppo larghi per non ostacolare i movimenti dell'utilizzatore.

Norme CEN: EN 340

Manutenzione: Per garantire una protezione uniforme, seguire le istruzioni di lavaggio e manutenzione fornite dal produttore.

Osservazioni:

L'abbigliamento protettivo deve offrire un livello di comfort in linea con il livello di protezione fornito in termini di pericolo da cui protegge, tenendo conto delle condizioni ambientali, del livello dell'utilizzatore e del livello di protezione.

protezione, tenendo conto delle condizioni ambientali, del livello di attività dell'utilizzatore e del tempo di utilizzo previsto.

DPI: Calzature da lavoro.

Caratteristiche: Marcatura "CE", categoria II.

Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347

Manutenzione: Questo prodotto si adatta alla forma del piede del primo utilizzatore. Per questo motivo, oltre che per motivi igienici, non deve essere utilizzato da altre persone.

Osservazioni: Le calzature da lavoro per uso professionale comprendono elementi di protezione volti a proteggere gli utenti da eventuali lesioni derivanti da incidenti

i) Protezione delle mani

DPI: Guanti di protezione contro le sostanze chimiche.

Caratteristiche: Marcatura "CE", categoria III.

Norme CEN: EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420.

Manutenzione:

Conservare in un luogo asciutto, lontano da fonti di calore ed evitare il più possibile l'esposizione ai raggi solari.

Non apportare modifiche ai guanti che possano alterarne la resistenza, né applicare vernici, solventi o adesivi.

Osservazioni: I guanti devono essere della misura appropriata e adattarsi bene alla mano dell'utilizzatore, senza essere troppo larghi o troppo stretti.

Utilizzare sempre con mani pulite e asciutte.

Materiale: PVC (cloruro di polivinile) Tempo di penetrazione

(min.): > 480 Spessore del materiale

(mm): 0,35

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

DPI: maschera filtrante per la protezione da gas e particelle.

Caratteristiche: Marcatura "CE", categoria III. La maschera deve avere un ampio campo visivo e una forma anatomica per essere sigillata e impermeabile.

Norme CEN: EN 136, EN 140, EN 405

Manutenzione: Non deve essere conservata in luoghi esposti ad alte temperature e in ambienti umidi prima dell'uso.

Particolare

attenzione allo stato delle valvole di inspirazione ed espirazione dell'adattatore facciale.

Osservazioni:

Leggere attentamente le istruzioni del produttore relative all'uso e alla manutenzione dell'apparecchio. Applicare i filtri necessari all'attrezzatura in base alla natura specifica del rischio (particelle e aerosol:

P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX), sostituendoli secondo le indicazioni del fabbricante.

Tipo di filtro necessario: A2

d) Pericoli termici

Non determinato.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non determinato.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	solido, polvere	
Colore	bianco o quasi bianco	
Odore	non determinato	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	143 °C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	250 °C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	3.5 (100%)	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	solubile in etanolo	
Idrosolubilità	scarsamente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	1.19	
Tensione di vapore	2.52 x 10 <sup>-5</sup> mm Hg	
Densità e/o densità relativa	non determinato	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

**9.2. Altre informazioni**

**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Non pertinente.

**9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**

Non pertinente.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

Il prodotto non presenta rischi per la sua reattività.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile nelle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Il prodotto non presenta possibilità di reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare qualsiasi manipolazione impropria.

**10.5. Materiali incompatibili**

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente alcalini o acidi per evitare reazioni esotermiche.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuna decomposizione se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE oral = 500,0 mg/kg

ATE dermal = ∞

ATE inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Prodotto nocivo: non ingerire.

Tossicità acuta (orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

Stima della tossicità acuta (ATE):

Sostanze:

ATE (orale) = 500 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta (orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

Stima della tossicità acuta (ATE):

Sostanze:

ATE (orale) = 500 mg/kg

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina con effetti sulla salute umana. Non sono disponibili informazioni su altri effetti avversi sulla salute.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non determinato.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Log Pow 1,19.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

Il prodotto non deve finire nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Impedire la penetrazione nel terreno.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni sui risultati della valutazione PBT e vPvB del prodotto.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il suo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina.

### 12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non sono disponibili altri effetti negativi sull'ambiente.



**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
 Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
 Restrizioni relative al prodotto:  
 Nessuna restrizione.  
 Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
 Nessuna restrizione.  
 Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
 Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
 Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
 Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)  
 Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
 Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)  
 In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3.  
 H302 = Nocivo se ingerito.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H302 - Nocivo se ingerito. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2020/878 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità